



Pulizia treni, Tullo (Pd): interrogazione parlamentare sul caso dei lavoratori Manzoni

Venerdì 12 novembre 2010

Genova24.it



Genova. Sulla sorte dei 331 lavoratori della società Pietro Manzoni Ambiente, operante da oltre venti anni nella pulizia dei treni, che a seguito della Gara indetta da Trenitalia, ha perso l'appalto, il deputato Pd Mario Tullo ha presentato un'interrogazione scritta al Ministro del Lavoro e delle Infrastrutture.

“La società Pietro Manzoni Ambiente s.p.a occupava 331 lavoratori fino al 7 febbraio 2010 , che sono stati riassunti dalla società vincente del nuovo appalto - ha scritto l'onorevole Tullo - attualmente questi lavoratori sono ancora in attesa delle ferie residue, dei buoni pasto e soprattutto del trattamento di fine lavoro, per alcuni di loro impiegati da 20/25 anni nella Manzoni spa si tratta di cifre che arrivano a toccate i 50 mila euro.

Secondo quanto disposto dal decreto legislativo del 2003 in materia, anche Trenitalia è coinvolta direttamente alla vertenza in corso che si protrae da oltre nove mesi e che fino ad oggi, nonostante il rifiuto di Manzoni spa di aprire un tavolo di trattativa, ha visto i lavoratori e le organizzazioni sindacali responsabilmente non promuovere agitazione sindacali,scioperi per non creare danni agli utenti e alla nuova società subentrata a Manzoni spa. Vorrei sapere quali atti il Governo vorrà promuovere al fine di affrontare e risolvere questa complessa vertenza che vede coinvolte anche Ferrovie dello Stato e la società Trenitalia e soprattutto 331 lavoratori,già duramente colpiti dall'attuale crisi economica, che attendono giustamente il pagamento di quanto dovuto da parte di Manzoni”

